# Regolamento del comitato tecnico-scientifico

### Art.1

## ISTITUZIONE E FINALITÀ

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Copernico-Carpeggiani" visti l'art. 5 comma e) del DPR 15 marzo 2010 n. 87 e l'art. 5 punto 3 comma d) del DPR 15 marzo 2010 n. 88

### **ISTITUISCE**

il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), composto da docenti e da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il Cts esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione formativa dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

Il CTS formula proposte coerenti con il P.O.F dell'Istituto, in rapporto alle istanze provenienti dal mondo del lavoro, dell'impresa e delle amministrazioni pubbliche e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

### Art. 2

## COMPOSIZIONE E NOMINA

Il CTS è composto da membri interni all'Istituto e membri esterni.

Membri rappresentanti dell'Istituto scolastico:

- ✓ Dirigente Scolastico
- √ un rappresentante dell'Ufficio Tecnico (nominato da Dirigente Scolastico)
- ✓ un docente rappresentante di ciascun indirizzo: 4 docenti ITI e 3 docenti IPSIA (eletti dal Collegio dei Docenti)
- ✓ la funzione strumentale o un componente della commissione per l'alternanza scuola-lavoro indicato dalla commissione stessa per ITI
- ✓ la funzione strumentale o un componente della commissione per l'alternanza scuola-lavoro indicato dalla commissione stessa per IPSIA
- ✓ la funzione strumentale o un componente della commissione per l'orientamento indicato dalla commissione stessa per ITI
- ✓ la funzione strumentale o un componente della commissione per l'orientamento indicato dalla commissione stessa per IPSIA

Membri rappresentanti del mondo del lavoro provenienti da:

- 1 rappresentante degli Enti Locali
- ✓ 1 rappresentante dell' Università
- ✓ 1 rappresentante di Unindustria
- 2 rappresentante della Camera di Commercio uno per l'industria e uno per l'artigianato.

I rappresentanti esterni vengono designati dall'associazione, categoria o ente di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico.

## Art. 3

## **COMPETENZE**

### Il Comitato:

1. formula proposte per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi

di autonomia e flessibilità previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e Istituti Professionali;

- 2. avanza proposte riguardo alla attivazione, all'organizzazione e all'aggiornamento degli indirizzi di studio e delle loro eventuali articolazioni;
- 3. risponde ad eventuali richieste della Scuola in relazione ai suoi obiettivi;
- **4**. svolge funzioni di consulenza e di raccordo con la realtà del territorio per le attività organizzate dalla scuola in relazione a stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, reperimento contributi per i laboratori e le attrezzature.

### Art. 4

### **DURATA**

Dura in carica un triennio.

#### Art.5

## ORGANI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Sono Organi del Comitato:

- il Presidente o suo delegato interno alla scuola;
- il Segretario.

## Art. 6

## PRESIDENTE. INCARICHI E COMPITI

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto che può delegare un componente tra gli aventi diritto eletti dal Collegio.

Il Presidente (o il suo delegato) rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente (o il suo delegato) presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni.

## Art. 7

## **SEGRETARIO**

Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del CTS, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS.

Cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente. Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno.

## Art. 8

## RIUNIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS è convocato dal Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Comitato tecnico scientifico potranno di volta in volta partecipare, senza diritto di voto, degli esperti invitati per la loro particolare competenza nelle tematiche di volta in volta affrontate.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del CTS e pubblicata all'Albo on line dell'Istituto.

### Art. 9

CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

La convocazione delle riunioni è disposta dal Presidente del CTS a mezzo fax o e-mail per i membri rappresentativi, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione per le riunioni ordinarie, almeno 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di determinati argomenti.

## Art. 10

### GRUPPI DI LAVORO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

## Art. 11

### APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DEL GIORNO

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

#### Art. 12

## RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI

Alla luce delle modifiche al titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, che ne consegue, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. saranno trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

## Art. 13

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'OPERATO DEL CTS

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori...);
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC;
- Numero di contatti esterni procurati alla scuola

### Art. 14

## **DECADENZA**

In caso di decadenza di un membro elettivo del Comitato, si provvederà alla sostituzione con il primo candidato non eletto; se dovesse decadere più del cinquanta per cento dei componenti, si procederà ad una nuova designazione dell'intero Comitato.